



Comune di Brescia



enhancing public transport authorities in Europe



Regione Lombardia

COSTITUZIONE DELLE AGENZIE TPL IN LOMBARDIA

Roberto Laffi

Conferenza *Le Funzioni delle Agenzie per il Trasporto Pubblico*. Brescia, 26/02/2014

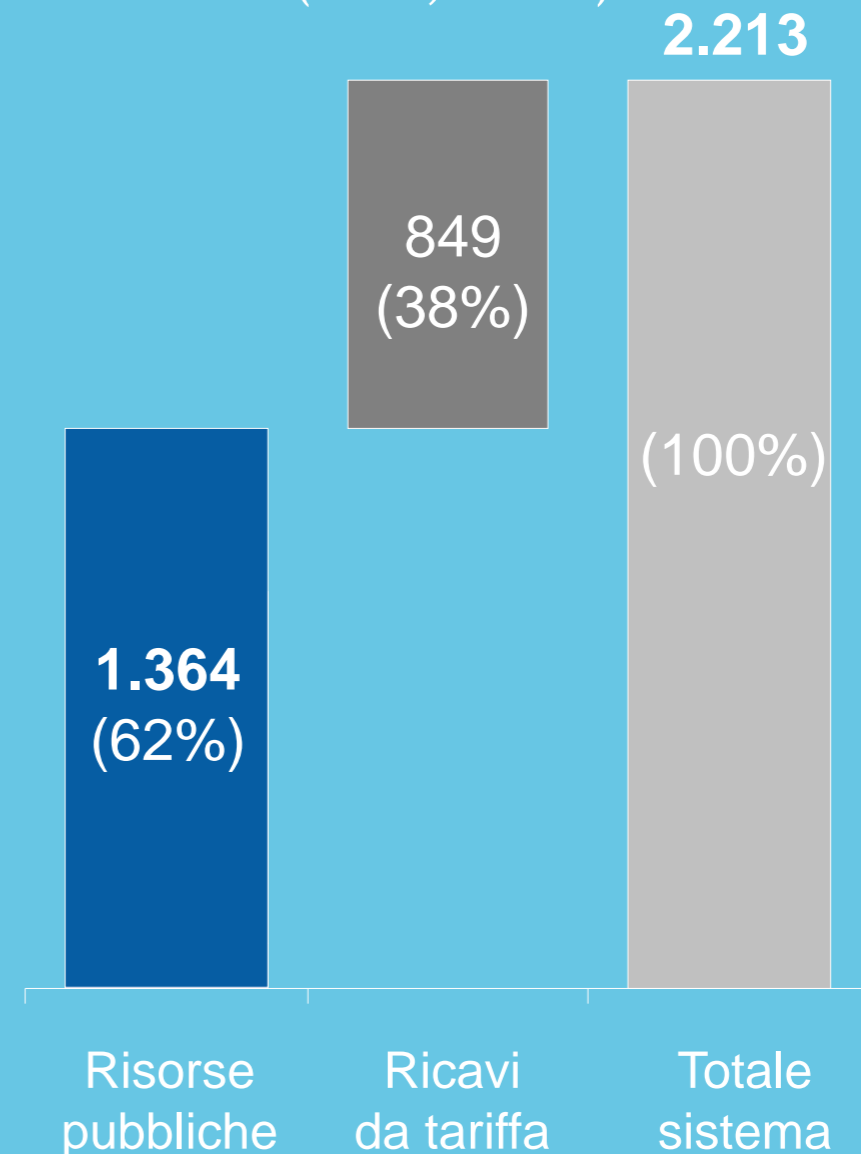




Il Trasporto Pubblico Locale in Regione Lombardia

- **Offerta TPL: circa 500 milioni di vetture km** (circa 295 mln Gomma-Metro-Tram e 195 mln Ferro)
- **Passeggeri TPL: 960 milioni di passeggeri anno** (755 mln Gomma-Metro-Tram e 205 mln Ferro)
- **Aziende TPL: 106**
- **Addetti TPL: 20.000 addetti**
- **Servizio Ferroviario Regionale: 40 mln di treni km** (1° Regione italiana) - 670.000 passeggeri giorno - 1.900 km di rete - 2200 treni giorno

– Risorse del sistema TPL lombardo – (2013; mln €)





Il Trasporto Pubblico Locale in Regione Lombardia

Posizionamento del sistema lombardo rispetto agli indicatori previsti dalla legge di stabilità 2013:

- **rapporto ricavi/costi al 46,2%**, con un andamento crescente nel triennio 2010 – 2012;
- **domanda cresciuta del 5,1% dal 2010 al 2012**, con un volume 2012 di **946,7 mln passeggeri/anno**;
- **livello occupazionale** pressoché stabile, con **20.407 addetti** nel 2012;
- Il **volume complessivo dei servizi prodotti è aumentato** nel triennio da 490,5 mln di vett*km a 499,6 mln vett*km (+1,9%).

Regione Lombardia è la regione che maggiormente **integra con risorse proprie** lo stanziamento per il TPL, fino al totale di **1.364 mln/anno** euro (solo **852 mln** dal FNT);

un percorso di ulteriore razionalizzazione ed efficientamento del sistema viene perseguito attraverso **l'attuazione della L.R. 6/2012 di riforma del TPL**;

In particolare prevede la definizione di un nuovo modello di *governance* basato su 5 Agenzie per il TPL, l'adozione di nuovi strumenti di programmazione regionali e di bacino e l'effettuazione di un nuovo ciclo di gare integrate di bacino.



Percorso compiuto e obiettivi della legge di riforma



Percorso che ha privilegiato il dialogo, il coinvolgimento, la concertazione, con tutti gli attori interessati

Al termine del 2007 è stato avviato un percorso con l'obiettivo di:

- migliorare qualità, efficienza ed efficacia del trasporto pubblico;
- creare un sistema di mobilità integrato;
- migliorare la Governance del sistema;
- programmare e realizzare un'offerta sempre più rispondente alle esigenze dei cittadini;
- fra fronte ad una riduzione delle risorse pubbliche disponibili.

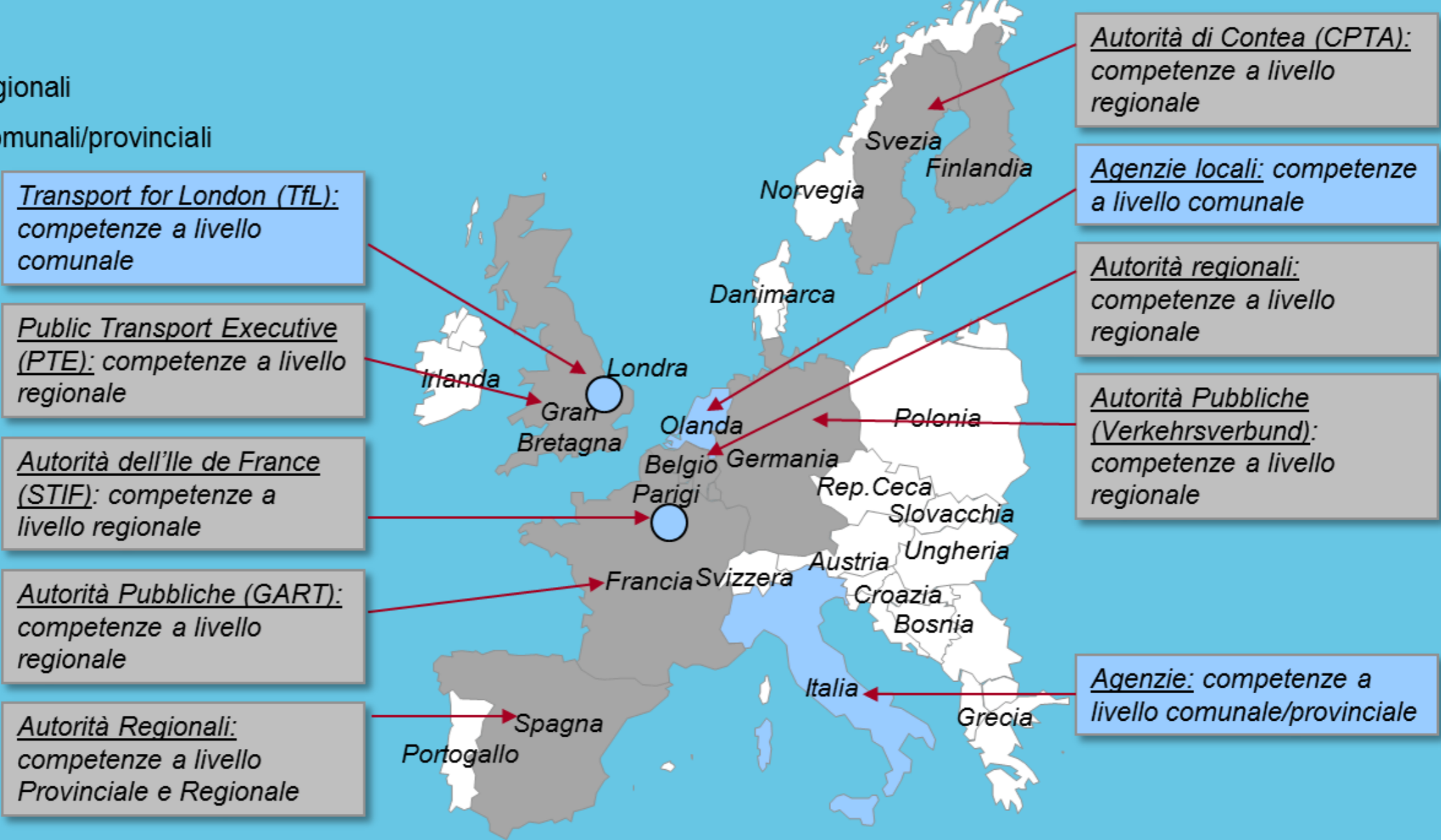
A fronte dell'analisi delle esperienze europee più avanzate, con il "Patto per il TPL lombardo" sono state definite, con tutti gli attori interessati, le linee guida evolutive delle politiche del TPL lombardo, base di riferimento nella elaborazione della nuova legge di riforma, approvata a marzo 2012.



Authority / Agenzie presenti in Europa

■ Autorità regionali

■ Agenzie comunali/provinciali



Agenzie per il trasporto pubblico locale presenti in Italia





Ragioni alla base della scelta di costituire le Agenzie

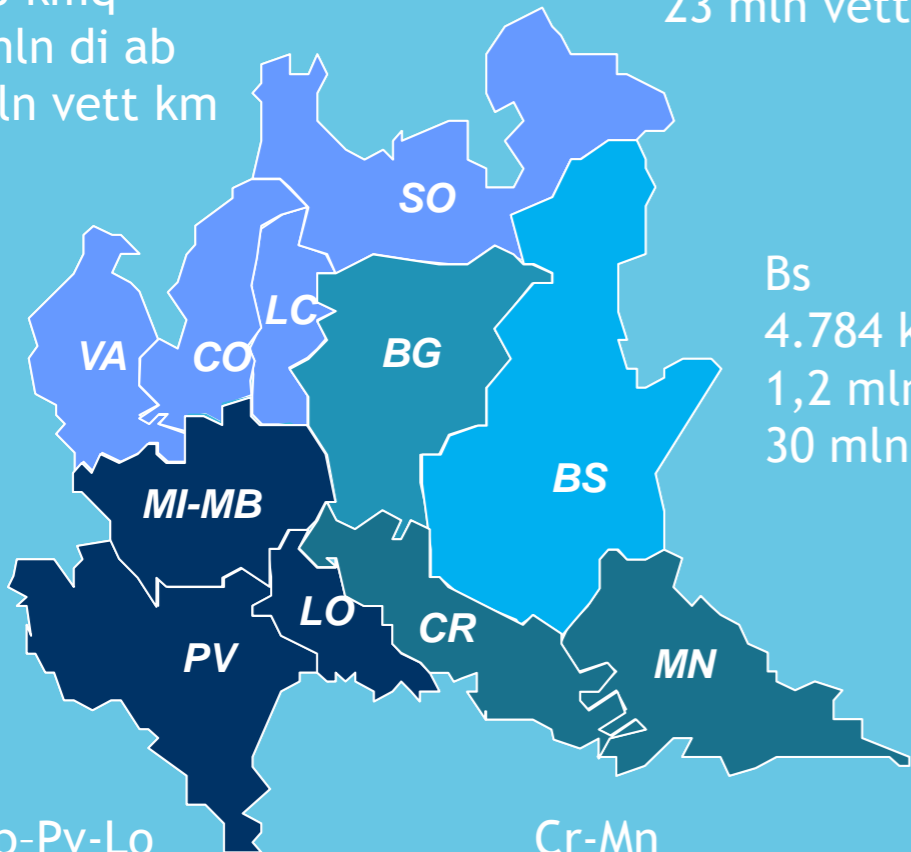
- L'assetto dei bacini lombardi (24 bacini, di cui 12 urbani e 12 extraurbani, a cui si aggiungono gli oltre 40 comuni regolatori non capoluogo) evidenziava scarsa integrazione dei servizi e delle tariffe e sovrapposizioni in termini di reti e orari.
- Inoltre gli enti territoriali non erano obbligati a coordinare i propri servizi TPL con quelli sviluppati da altri enti e territorialmente limitrofi.
- Il benchmark internazionale condotto ha dimostrato che per ottenere un miglior coordinamento nella programmazione lo strumento più funzionale è quello di creare un soggetto unico responsabile su un bacino ampio e in cui trovino sintesi le istanze dei vari enti territoriali.
- Pertanto attraverso la legge regionale di riforma LR 6/2012, che attua l'art. 3-bis, c.1 del D.L. n. 138/2011, si è provveduto a:
 - Definire bacini di trasporto di adeguate dimensioni;
 - Istituire per ciascun bacino le Agenzie per il TPL quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali, che però mantengono la sovranità e la titolarità di compiti e funzioni;
 - Introdurre i Programmi di bacino quali strumenti di programmazione dei servizi elaborati dalle Agenzie.



Obiettivi della costituzione delle Agenzie

Va-Co-Lc-So
6.515 kmq
2,0 mln di ab
34 mln vett km

Bg
2.723 kmq
1,1 mln di ab
23 mln vett km



Bs
4.784 kmq
1,2 mln di ab
30 mln vett km

Mi-Mb-Pv-Lo
5.731 kmq
4,7 mln di ab
195 mln vett km
370 mln di corrispettivi
376 mln ricavi

Cr-Mn
4.110 kmq
0,8 mln di ab
18 mln vett km

Obiettivi della costituzione delle Agenzie

- Semplificare la governance da 24 a 5 bacini
- Integrare funzioni e compiti in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione
- Integrare e razionalizzare i servizi e ottimizzare la rete e gli orari
- Consolidare e sviluppare competenze e applicare le migliori pratiche
- Superare la frammentazione dei sistemi tariffari
- Realizzare gare integrate
- Efficientare il sistema e ridurre i costi

Saving economico di oltre 100 milioni €

Piano di bacino come strumento di pianificazione delle Agenzie



- Il Piano di bacino rappresenta il principale strumento di pianificazione delle Agenzie del trasporto pubblico locale in ciascuno dei bacini territoriali contenente le disposizioni in materia di programmazione, regolazione e controllo dei servizi, coerenti con gli indirizzi regionali e con il piano regionale della mobilità e dei trasporti.
- Disposizioni definite dai piani di bacino:
 - la rete dei servizi automobilistici, su impianti fissi e a fune, di navigazione, raccordandola con i servizi ferroviari e le altre modalità di trasporto;
 - l'assetto dell'offerta dei servizi di competenza degli enti ricompresi nel bacino;
 - le reti oggetto dei contratti di servizio e gli ambiti territoriali a domanda debole, nonché le modalità particolari di effettuazione dei servizi in tali ambiti;
 - la ripartizione delle risorse finanziarie tra le reti oggetto dei contratti di servizio;
 - gli eventuali servizi aggiuntivi proposti da Enti locali o altri soggetti, con oneri a carico dei proponenti.
- Redazione e approvazione dei piani di bacino:
 - redatti dalle Agenzie per il trasporto pubblico locale;
 - approvati dalle Agenzie previo parere favorevole della Giunta regionale sulla coerenza con la pianificazione regionale.



Stato di attuazione del processo di costituzione Agenzie di bacino

Brescia

Stato attuale: Con decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità n.8486 del 23/09/2013 è stata costituita l'Agenzia per il TPL del bacino di Brescia.

Prossimi passi: Convocazione Assemblea, da parte del Presidente della Provincia, per l'elezione dei componenti del CdA.

Bergamo

Stato attuale: Con decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità n. 571 del 30/01/2014 è stata costituita l'Agenzia per il TPL del bacino di Bergamo.

Prossimi passi: Convocazione Assemblea, da parte del Presidente della Provincia, per l'elezione dei componenti del CdA.

Varese-Como-Lecco-Sondrio

Stato attuale: 11/7/13: chiusa la Conferenza di Servizi che ha condiviso la proposta di Statuto. 25/7/13: DGR di presa d'atto della proposta di Statuto quale determinazione finale della Conferenza di Servizi. Adottato lo statuto in via provvisoria da parte dei Comuni di Varese, Como e Lecco e delle Province di Como e Lecco

Prossimi passi: adozione statuto da parte della Provincia di Varese e da parte di Provincia e Comune di Sondrio.

Milano-Monza Brianza-Pavia-Lodi

Stato attuale: elaborazione della proposta di statuto da parte degli EELL del bacino.

Prossimi passi: definizione quote EELL ; chiusura Conferenza di Servizi e approvazione della proposta di statuto negli organi consiliari.

Cremona-Mantova

Stato attuale: A inizio anno, con lettera dell'Assessore, è stata sollecitata la ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi per elaborare la proposta di Statuto dell'Agenzia.

Prossimi passi: Preparazione seduta conclusiva della Conferenza di servizi.



Elementi di attenzione e criticità del percorso compiuto

Quadro normativo

- Processo di riordino delle Province a fronte di un iter parlamentare con tempistiche incerte, a seguito della sentenza della Corte costituzionale che ha sancito l'illegittimità di una parte del Decreto Salva Italia

Tempistiche di attuazione

- Necessità di prorogare i termini: al 31/03/2014 termine per la costituzione delle Agenzie e al 31/12/2014 per l'affidamento dei servizi TPL

Percorso

- Necessità di sviluppare una forte e complessa condivisione con i diversi stakeholder di settore attraverso un percorso che ha privilegiato il dialogo, il coinvolgimento, la concertazione, con tutti gli attori interessati

Risorse

- Contrazione e incertezza delle risorse a livello nazionale che determina difficoltà nella programmazione delle gare
- Tagli di risorse e di servizi, nonostante la domanda in aumento, con ripercussioni sull'organizzazione e sugli utenti

Tempistiche di attuazione

- Possibile intervento sostitutivo di Regione con la nomina di Commissari ad acta, alla scadenza del termine per la costituzione delle Agenzie
- Rischio di ritardo e disallineamento dei tempi, con riduzione degli effetti



Comune di Brescia



enhancing public transport authorities in Europe



Thank you,



roberto_laffi@regione.lombardia.it



Regione Lombardia

